

## L'INGENEROSO

Raffiche di esposti pieni di menzogne contro di me, allora Giudice Istruttore, attivazione di azioni disciplinari al CSM sino alla procedura per ottenere il mio trasferimento di ufficio da Milano, apertura di procedimenti penali con le accuse più stravaganti contro di me e i miei collaboratori: questo il principale contributo della Procura di Milano e della Procura di Venezia alle indagini sulla strage di piazza Fontana e sull'eversione di destra.

Sono stati necessari sette anni, dal 1995 al 2002, perché questa persecuzione giudiziaria naufragasse con la completa di vittoria in tutte le sedi mie e di chi aveva lavorato con me.

Ma intanto le indagini su piazza Fontana, in quegli anni irripetibili per l'inchiesta, sono state irrimediabilmente danneggiate.

Tutto questo è scritto e documentato nel mio libro *La maledizione di piazza Fontana* nella parte "La guerra tra i magistrati" ( pp. 425 – 595), una guerra civile dichiarata da una parte sola e da me solo subita.

Non si pretendeva che Gianni Barbacetto, a conoscenza di tutto ciò sin dal 1995, ne scrivesse. La sua passione esclusiva per le Procure è nota, inossidabile, quanto contrasta con le sue convinzioni non lo scalfisce, non penetra, è da mettere da parte nell'armadio dei fatti censurati.

Però nel suo libro *Piazza Fontana, il primo atto dell'ultima guerra italiana*, uscito anch'esso nel 50° anniversario della strage, a questa storia di sofferenza umana e giudiziaria Barbacetto ha voluto dedicare almeno una riga.

Per dire ( p. 100 ) che il Giudice Istruttore si è "contrapposto" ai suoi colleghi in maniera forse "ingenerosa".

Non li ha nemmeno ringraziati, insomma, per averlo perseguitato per anni.

Bisogna perdonare questa insolenza. La cecità ideologica che viene dai tempi del Movimento Studentesco e l'adorazione per la Procure, che crescendo ha preso il posto di quella per Stalin, anche quando le Procure si prodigano per affondare i processi e le persone, durano ormai da troppo tempo. Non è una malattia, purtroppo, che si possa curare.